Commissione delle
PETIZIONI

Biasca, 25 nov. 2012

Rapporto sulla mozione *Rilevamento e prevenzione della pedofilia* inoltrata il 19 gennaio 2012 dalla consigliera comunale signora Anna Rossetti Cometta

Il Municipio di Biasca con risoluzione Municipale n° 554 del 17 luglio 2012 ha espresso preavviso favorevole all'accoglimento della mozione.
La commissione delle petizioni si è trovata con la signora Rossetti Cometta il 22 10 2012 . Il problema della pedofilia è inserito durante la discussione nel tema più vasto del maltrattamento e dell'abuso infantile.
La discussione e le riflessioni dei commissari convergono sull'importanza da dare alla prevenzione, sottolineando la responsabilità e il ruolo attivo che l'ente pubblico deve assumere in questo ambito, sia a livello cantonale che comunale.
Nel campo del maltrattamento la prevenzione ha lo scopo di informare e costruire una cultura sociale della non violenza per aumentare la capacità dei singoli e della società ad avere cura dei più deboli e dei"suoi cuccioli".
Nella lettera del 18 luglio (allegata) il municipio cita per esteso la definizione di abuso data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e da informazioni su quanto già viene svolto a livello di scuole comunali.
Segnala inoltre la difficoltà di rendere obbligatoria la partecipazione dei volontari, attivi nelle società del borgo, a giornate di sensibilizzazione.
La commissione apprezza la presa di posizione preliminare del Municipio e, vista l'importanza del problema, si permette di suggerire alcune modalità di intervento per favorire l'efficacia della campagna di sensibilizzazione .
L'Associazione Protezione Infanzia Svizzera Italiana (ASPI) offre ottimi interventi, conferenze con specialisti competenti, attività formative per adulti e per i ragazzi.
(www.aspi.ch)
Proponiamo che la sensibilizzazione sia organizzata ad almeno tre livelli :
- **ragazzi delle scuole elementari** (se possibile anche alla Scuola Media).
Riproporre la mostra "io sono unico e prezioso"e continuare con la formazione dei docenti per una sempre maggior sensibilità verso il disagio causato anche da forme "sottili" di violenza
- **genitori** in collaborazione con l'assemblea dei genitori per raggiungere un numero sempre più elevato di persone così da aumentare la sensibilità e la capacità di chiedere aiuto e/o affrontare il problema .
- **società sportive o ricreative** (**volontari** che hanno contatto con minori).

Se non è possibile obbligare si potrebbe incentivare dando una "certificazione " di partecipazione al singolo oppure un'attestazione particolare alle società che hanno i monitori formati.
Una campagna di prevenzione efficace a livello comunale richiede un buon coordinamento e va proposta a scadenza regolare.
L'operatore sociale ci sembra la figura più indicata per fungere da coordinatore e da punto di riferimento, anche per un' efficace collaborazione con l'ASPI.
I costi sono sicuramente sopportabili e preventivabili.

Vista l'importanza del tema e quanto esposto,
la Commissione delle Petizioni invita il consiglio comunale ad accettare la mozione della signora Anna Rossetti Cometta

Gianotti Tosca(relatrice)

Cefis Roberto

Conconi Fabio

Facchin Daniele

Maggini Nerio

Rivera Marzio

Rossetti Joel

Allegato: preavviso municipale del 18 luglio